



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 69420/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 15 (quindici)

del mese di Luglio alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | A |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | A |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 387

COMUNE DI SANTA SOFIA ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 2, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008, PER IL "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA C2 (RESIDENZIALE ESTENSIVA) - VIA RIOSASSO - LOC. SPISIANO" VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ EX ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Santa Sofia di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, relativa al *“Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in Zona C2, Residenziale Estensiva, Via Rio Sasso – loc. Spisiano”*, adozione del CC n. 24 del 10.03.08 e trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 22.04.2008 (agli atti con prot. n. 42669);

Vista la relazione ambientale relativa alla “Verifica di Assoggettabilità” di cui all’oggetto;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- il Piano Particolareggiato riguarda un’area situata a Santa Sofia in via Rio Sasso loc. Spisiano, con destinazione urbanistica C2 (Zona Residenziale Estensiva);
- la superficie di intervento è pari a mq. 5223,00 di cui mq. 3.595,66 di superficie fondiaria; i restanti mq. 1.627,34 sono per le opere di urbanizzazione;
- la SUL di progetto, pari a 1303,91 è suddivisa in 13 unità residenziali a schiera distinte in due blocchi disposti parallelamente lungo l’asse viario di lottizzazione; gli edifici sono a più piani sfalsati, seguendo la morfologia del terreno, sostanzialmente equivalenti a due piani fuori terra;
- l’accesso all’area avviene dalla Via Rio Sasso della quale l’asse di distribuzione del comparto diventa prolungamento, con fondo cieco;
- all’interno del comparto è prevista una zona destinata a parcheggio pubblico ed una zona a verde pubblico attrezzato; tutte le unità sono dotate di verde privato.

Visto che i temi oggetto della verifica sono stati trattati in considerazione dei criteri indicati nell’Allegato I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., mettendo in evidenza i seguenti aspetti:

- il Piano non influenza altri piani o programmi; come tale, è disciplinato direttamente dalle N.T.A. del P.R.G; si inserisce nel centro urbano del Comune di Santa Sofia in un contesto

urbanistico a destinazione residenziale interagendo positivamente con il paesaggio in cui si inserisce;

- il piano ha tenuto conto, nella progettazione, del corretto inserimento paesaggistico, (altezza massima degli edifici 6,50 m., forma delle coperture e degli aggetti, finiture, etc.....); inoltre, è stato progettato tenendo conto di limiti imposti, per caratteristiche geomorfologiche dei luoghi, già in sede di approvazione della variante urbanistica che ha introdotto l'area (limite di edificabilità, edifici con fondazioni profonde incastrate nel substrato inalterato);
- il Piano Particolareggiato in oggetto ha destinazione urbanistica residenziale, pertanto non interagisce con la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale-architettonico-archeologico, ma solo con il paesaggio e il contesto urbano in cui si colloca, rispetto a cui non evidenzia impatti particolari;

Atteso che nella relazione, pur non arrivando alla espressa conclusione di escludere il PUA dalle procedure di VAS di cui agli articoli da 13 a 18, le considerazioni escludono la presenza di impatti significativi; conseguentemente risulta sottointesa la conclusione della verifica;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale l'AUSL di Forlì e l'ARPA; i suddetti enti hanno escluso la necessità che la stessa sia da assoggettarsi alla procedura di VAS, secondo i pareri così richiamati:

- parere dell'AUSL di Forlì (nota prot. n. 41188 17.5.3 del 08.07.2008);
- parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (nota prot. n. 2008/5647 del 12.06.2008); tale parere subordina l'esclusione dalla procedura di VAS all'allacciamento alla rete fognaria pubblica, che a sua volta dovrà afferire ad un idoneo impianto di trattamento, la cui possibilità di allacciamento deve essere possibile al momento dell'edificazione degli edifici;

Il parere inoltre fornisce i seguenti suggerimenti:

necessità di contenere le emissioni sonore dell'impianto idrico di HERA entro i limiti differenziali previsti dalla normativa vigente;

al momento degli eventuali sbancamenti andranno redatti gli elaborati di cui all'art. 186 del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;

richiamate, quindi, le sollecitazioni espresse dai pareri dai soggetti competenti in materia ambientale sopra citati, per gli aspetti sin qui considerati, si ritiene complessivamente condivisibile l'esclusione del presente piano dalla procedura di VAS in quanto non si ravvisano impatti significativi sull'ambiente, trattandosi di una modesta porzione di territorio che completa il tessuto urbano residenziale esistente, senza necessità di approfondimenti particolari;

considerato tuttavia che il presente Piano Particolareggiato è stato trasmesso alla Provincia anche ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, parere finalizzato alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

che l'espressione del suddetto parere da parte della Provincia risulta essere momentaneamente sospesa (nota prov.le n. 48189 del 08.05.2008), essendo state riscontrate talune differenze nell'attuale documentazione geologica rispetto a quella valutata ai fini dell'inserimento

dell'area nel PRG, con ciò verificando la necessità di richiedere integrazioni sostanziali alla documentazione geologica prodotta;

richiamato che già in fase di valutazione ed approvazione della variante urbanistica del Comune di Santa Sofia con cui tale area era stata introdotta, le sue condizioni geomorfologiche avevano costituito problematica di particolare attenzione;

ritenuto quindi che, se per i restanti aspetti esaminati dalla relazione ambientale il piano non comporta la necessità di una procedura di VAS, l'aspetto geologico connesso alle condizioni di rischio e di sicurezza debba, viceversa, ritenersi l'unico punto critico e prioritario ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente, quindi ai fini della esclusione dalla VAS, aspetto la cui valutazione specifica è posta in capo al parere provinciale sopra richiamato;

sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, si ritiene che il "*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in zona C2 (Residenziale Estensiva) – Via Rio Sasso – loc. Spisiano*", del Comune di Santa Sofia, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, fatta salva l'ipotesi che tale esclusione debba essere riconsiderata allorquando il parere della Provincia, ai sensi della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, dovesse sollevare problematiche di rilevante incidenza.

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Tutto ciò considerato

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Richiamate le considerazioni espresse nella parte narrativa, di escludere la variante al piano particolareggiato in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006; fatta salva l'ipotesi che tale esclusione debba essere riconsiderata allorquando il parere della Provincia, ai sensi della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, dovesse sollevare problematiche di rilevante incidenza;
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Santa Sofia;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
